



PUBBLICO, PROFESSIONI E LUOGHI DELLA CULTURA

Antonio Taormina

Osservare la cultura

Nascita, ruolo e prospettive degli Osservatori culturali in Italia

Prefazione di Patrizia Orsola Ghedini

Contributi di:

Federico Maria Aroscia, Roberto Colari, Emilio Cabasino, Giovanna Cojocardo Beyens, Luca Dal Piazzo, Antonio Di Lascio, Benito García, Mercedes Giovannini, Michel Guérin, Peter Inke, Nicola Masi, Cristina Ortega Nuño, Silvia Ortibani, Roberto San Salvador del Valle, Michele Trinca, Katherine Watson



FrancoAngeli

Autore - Antonio Taormina
Titolo - OSSENVARE LA CULTURA - Nascita, ruolo e prospettive degli Osservatori culturali in Italia

Casa editrice - FrancoAngeli Editore 2011, pagg. 242

Prezzo - 28,00 euro

Argomento - Un recente convegno ha rilanciato la problematica degli Osservatori culturali in Italia, di cui ampiamente Antonio Taormina tratta in questo libro, raccogliendo anche contributi di qualificati autori italiani e stranieri.

liani e stranieri. La prefazione di Patrizia Orsola Ghedini, dirigente della Regione Emilia-Romagna, mette a fuoco efficacemente la problematica italiana sul ruolo strategico degli Osservatori e sulle responsabilità della classe politica. Il testo sviluppa una schematica storia degli Osservatori culturali italiani; le loro attività di monitoraggio e ricerca; l'analisi dei diversi modelli gestionali e organizzativi adottati e delle professionalità richieste; le finalità perseguiti e le metodologie applicate, con l'esempio del Progetto Orma relativo alle attività di spettacolo; le relazioni tra le attività di ricerca degli Osservatori, la formazione e il mercato del lavoro. Interessanti i contributi dei responsabili di cinque strutture tra le più rappresentative in Europa (Barcellona, Budapest, Amsterdam, Liverpool, Wallonie-Bruxelles). L'alto livello delle metodologie scientifiche adottate (gli Osservatori operano molto spesso con le Università) garantisce la qualità delle rilevazioni estese ai diversificati campi della cultura e ha consentito la mappatura sul territorio delle numerose organizzazioni culturali accreditate. La pubblicazione costituisce una preziosa documentazione sull'attività poco conosciuta, e forse per questo sottovalutata, di queste istituzioni regionali che offrono un aggiornato e copioso materiale informativo, funzionale alle scelte politiche e imprenditoriali.

a cura di Pietro Scardillo